



**FOLLOW
UP**



INDICE

Introduzione	2
Milestones	3
Metodologia operativa e Criticità	4
Quanti e quali diplomati sono stati intervistati per il primo contatto?	5
Cosa accade dopo almeno 6 mesi dal diploma conseguito presso il nostro Istituto?	6
Ci sono differenze significative tra le varie articolazioni e la possibilità di inserimento immediato nel mercato del lavoro?	7
Qual è la percezione degli studenti relativamente ai rapporti di lavoro intrapresi?	8
Gli studenti si considerano soddisfatti del loro percorso scolastico concluso?	9
La soddisfazione del percorso scolastico è influenzata dalle articolazioni?	10
Qual è il trend se si considerano i diplomati della coorte precedente?	11
Cosa accade agli studenti dopo due anni dal diploma?	11
Conclusioni	12

Introduzione

Uno degli obiettivi strategici del Piano di Miglioramento del nostro Istituto riguarda l'analisi dei risultati a distanza conseguiti dai diplomati.

Questa non solo fornisce indicatori funzionali per orientare gli studenti, nonché per ridurre il drop out, ma allo stesso tempo invita ogni stakeholder a riflettere sulla nostra offerta formativa e sugli eventuali interventi correttivi.

Con questa attività si è in grado di monitorare, con cadenza auspicabilmente annuale, lo stato occupazionale dei diplomati (lavoro, studio, ricerca, ecc...) effettuando dei confronti nel tempo e nello spazio valutando anche il grado di percezione di utilità del percorso scolastico concluso nonché l'eterogeneità tra le articolazioni per le variabili rilevate.

Milestones

Il lavoro dell'anno attuale è consistito sia nella realizzazione di un' indagine statistica sull'intera popolazione dei diplomati nell'anno scolastico 2015-2016, detta indagine di primo contatto, sia nel ricontattare i diplomati nell'anno scolastico 2014-2015 per i quali si è trattato della seconda indagine.

Infatti la nostra attività di follow-up prevede di contattare gli studenti diplomati per tre volte nel corso di un triennio.

Nel rispetto di quanto previsto in materia di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti, tenuto conto di quanto riportato anche nel Codice dell'Amministrazione Digitale, si è provveduto a creare due dataset, in formato di tipo aperto, uno contenente dati sulle indagini di primo contatto e uno su quelle di secondo contatto.

Metodologia operativa e Criticità

Metodologia operativa

Tutti gli ex studenti sono stati contattati telefonicamente, presentando loro la tipologia di indagine e le finalità, e somministrando loro il questionario previsto solo nel caso in cui questi abbiano espresso consenso positivo.

Criticità

Le interviste telefoniche richiedono un lavoro notevole, soprattutto in termini di tempistica, per il quale si ringrazia il personale di segreteria. I problemi principali di questo lavoro si sono riscontrati proprio nella fase di data entry in quanto, nonostante che l'indagine fosse guidata da un modulo elettronico, alcune risposte non sono state codificate come indicato e in alcuni casi i rispondenti non sono stati inseriti nella sezione richiesta. Si è resa pertanto necessaria una delicata fase di preparazione dei dati prima di poter effettuare le analisi. La somministrazione del questionario è infatti solo apparentemente una fase semplice del lavoro in quanto errori di immissione, nonché la creazione di data missing, possono inficiare l'intero lavoro.

Quanti e quali diplomati sono stati intervistati per il primo contatto?

Siamo riusciti a contattare 119 studenti dei 129 diplomati nell'anno 2015-2016.

Di questi 119 soltanto 6 hanno deciso di non rispondere all'indagine per cui il campione di analisi è composto da 113 studenti. Il grafico 1 rappresenta la distribuzione dei rispondenti per articolazione.

Distribuzione dei diplomati rispondenti per articolazione

riferimento A.S. 2015/2016

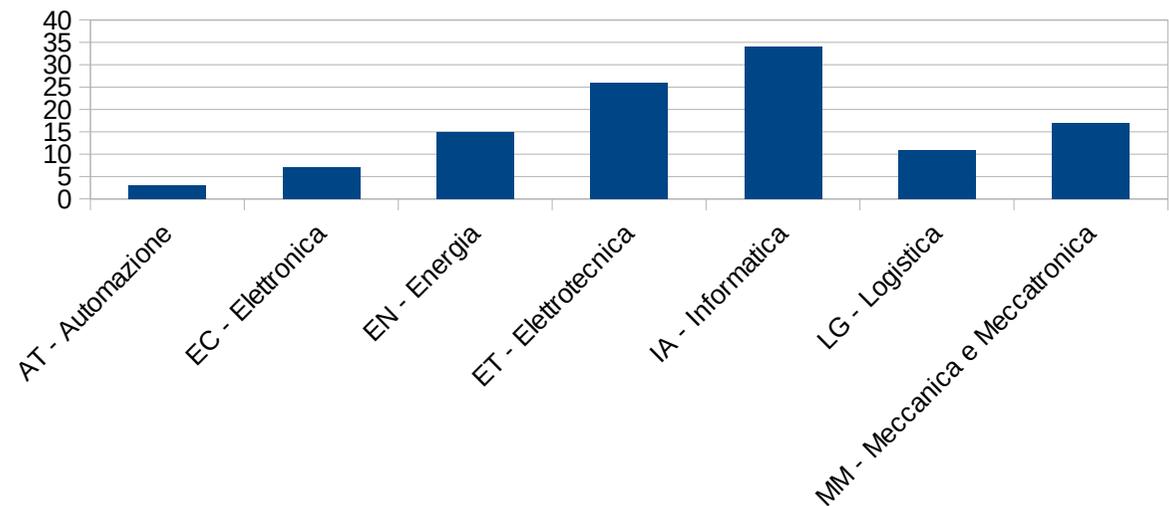
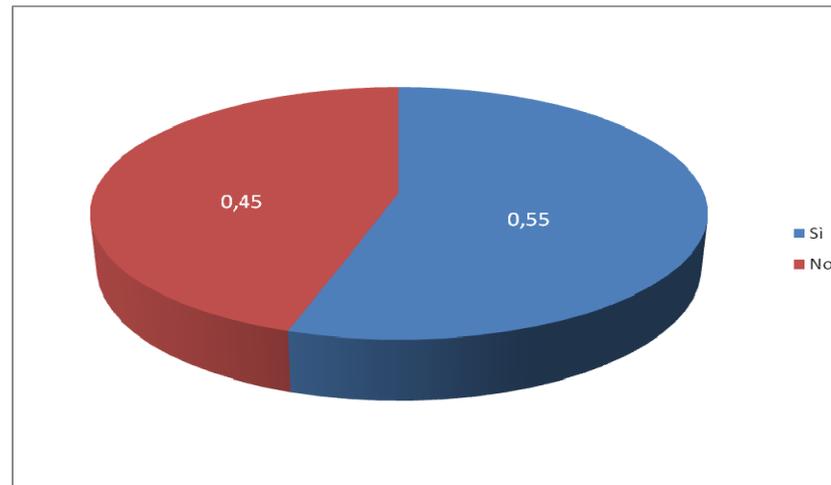


Grafico I: Numero di diplomati per articolazione

La quota di studenti raggiunti, indicatore di accuratezza di indagine per il primo contatto (anno 2017), che rappresenta la percentuale di studenti direttamente contattati rispetto al totale dei diplomati, definito IPA2017, è quindi 0,92.

Cosa accade dopo almeno 6 mesi dal diploma conseguito presso il nostro Istituto?



Distribuzione dei Diplomati nel 2016 impegnati in attività lavorative

Dopo 6 mesi dal conseguimento del diploma circa il 55% (**Indicatore di occupabilità dopo 6 mesi dal diploma, IPO2017**) degli intervistati lavora già, mentre il 45% che non lavora si distribuisce come segue (Tabella 1).

Causa di non lavoro	Frequenze relative gruppo dei non lavoratori
Impegno totale in attività di studio e/o ricerca	0,69
Mancanza di offerte e quindi di lavoro	0,27
Motivi personali che determinano inabilità temporanea al lavoro	0,04

Tabella 1: Distribuzione degli studenti che non lavorano per causa di non lavoro

Dieci studenti hanno dichiarato di essere iscritti ad un corso universitario o post diploma lavorando allo stesso tempo.

Ci sono differenze significative tra le varie articolazioni e la possibilità di inserimento immediato nel mercato del lavoro?

Non emergono differenze significative tra le varie articolazioni salvo che per l'articolazione Elettrotecnica nella quale gli studenti hanno seguito un progetto di apprendistato di primo livello che ha dato loro la possibilità di proseguire il percorso lavorativo, già intrapreso in quarta superiore, presso l'azienda.

Si evidenzia infatti che la quasi totalità della classe dichiara di lavorare.

Quanto descritto nella tabella 2 seguente.

LAVORA	Automazione	Elettronica	Energia	Elettrotecnica	Informatica	Logistica	Meccanica
NO	1,00	0,43	0,53	0,08	0,68	0,67	0,29
SI	0	0,57	0,47	0,92	0,32	0,33	0,71

Tabella 2: Distribuzione dello status lavorativo dei rispondenti condizionatamente alle articolazioni

Qual è la percezione degli studenti relativamente ai rapporti di lavoro intrapresi?

I rapporti di lavoro intrapresi appaiono stabili in quanto la quasi totalità dei rispondenti che lavora non è impegnata nella ricerca di altri impieghi. Solo il 24% degli studenti che lavora risulta impegnato nella ricerca di migliori opportunità lavorative.

Segue in Tabella 3 la distribuzione della variabile dicotomica, ricerca di migliori opportunità lavorative, condizionata allo status lavorativo.

LAVORA\RICERCA	NO	SI
NO	0,51	0,49
SI	0,76	0,24

Tabella 3: Distribuzione della ricerca di nuove opportunità condizionatamente allo status lavorativo

La quota di studenti che sta lavorando con un contratto di lavoro, riconosciuto dalla normativa vigente, e non impegnata in ricerca di altri impieghi, **Indicatore di soddisfazione dell'impiego IPS2017**, è 0,76.

Gli studenti si considerano soddisfatti del loro percorso scolastico concluso?

E' stato chiesto agli studenti di esprimersi sia sulla soddisfazione del percorso scolastico nonché sul grado di utilità percepito in termini di conoscenze e competenze acquisite durante gli studi ed oggi spendibili fuori dal contesto prettamente scolastico. Entrambe le variabili sono state rilevate secondo un punteggio variabile tra 1 e 5.

Gli studenti che tendono a manifestarsi più soddisfatti sono coloro che percepiscono di aver raggiunto un buon bagaglio di conoscenze e competenze spendibili anche fuori dal contesto scolastico.

In particolare i rispondenti, in base al livello di soddisfazione complessiva sul percorso scolastico, seguono la distribuzione successiva.

Livello	2	3	4	5
Freq.relativa	0,035	0,133	0,513	0,319

Tabella 4: Distribuzione dei diplomati 2015-2016 per livello di soddisfazione complessivo

La quota dei rispondenti che dichiara un livello di soddisfazione complessiva molto alta, ossia modalità 4 e 5, (**Indicatore di Soddisfazione complessiva, IPSC2017**) è di circa 83%.

La soddisfazione del percorso scolastico è influenzata dalle articolazioni?

Si riporta il report del test ANOVA dal quale si desume che le differenze dei punteggi tra le articolazioni non sono così rilevanti. **L'indicatore di eterogeneità per la soddisfazione del percorso scolastico, IPESC2017, assume valore 0.**

Il livello di riferimento, Intercept, è l'articolazione automazione e i rimanenti coefficienti rappresentano l'effetto differenziale rispetto a questo.

	Estimate	Std. Error	t value	Pr(> t)
(Intercept) AUTOMAZIONE	4,667	0,440	10,61	<2e-16 ***
artEC - Elettronica	-0,81	0,526	-1,54	0,13
artEN - Energia	-0,533	0,482	-1,11	0,27
artET - Elettrotecnica	-0,347	0,465	-0,74	0,46
artIA - Informatica	-0,549	0,459	-1,20	0,23
artMM - Meccanica e Meccatronica	-0,784	0,477	-1,64	0,10
artLG- Logistica	-0,576	0,496	-1,16	0,25

Qual è il trend se si considerano i diplomati della coorte precedente?

La percentuale dei diplomati che a distanza di circa 1 anno dal diploma lavora è salita del 5% rispetto al precedente anno di analisi. Questo può essere spiegato anche facendo riferimento alle sinergie che l'Istituto sta attivando sia con le imprese, per quanto attiene l'Alternanza Scuola lavoro, sia con gli altri soggetti con l'intento di creare ulteriori opportunità per i progetti di apprendistato di primo livello. La soddisfazione degli studenti sul percorso scolastico resta sempre su un livello alto che risulta tale all'interno di tutte le articolazioni.

Cosa accade agli studenti dopo due anni dal diploma?

Per quanto invece riguarda gli studenti diplomati nel 2015, per i quali è stato pubblicato l'anno scorso il report, si fa presente che è stata in queste settimane somministrata loro l'indagine detta secondo contatto. Si è potuto constatare che la percentuale di studenti che lavora, **ISO2017**, arriva a circa 54% rispetto al 50% rilevato nella loro prima indagine. Anche la valutazione complessiva del percorso scolastico, durante la seconda indagine, **ISSC2017**, continua a restare buona in quanto la maggior parte dei diplomati nel 2015, a distanza di due anni, conferma alta la soddisfazione del percorso scolastico.

Conclusioni

Come già indicato nella premessa, questa analisi, condotta con strumenti di analisi statistica evoluti, ha come finalità primaria quella di aiutare l'Istituto a perseguire obiettivi qualitativi in termini di didattica, organizzazione e rapporti con aziende e territorio.

Il presente monitoraggio dei nostri diplomati, congiuntamente ai questionari somministrati a studenti e genitori nell'ambito del Rapporto di Autovalutazione, offre strumenti di Orientamento ai nostri futuri studenti ed alle loro famiglie.

I risultati ottenuti – sostanziale equivalenza di risultati tra i vari indirizzi, alti tassi occupazionali, soddisfazione formativa da parte dei diplomati – ci incoraggiano a perseguire le politiche finora adottate nella cura della programmazione didattica e nello sviluppo di attività relative all'Alternanza Scuola-Lavoro.

Firenze, 19 maggio 2017

Prof. Francesco Ramalli

